



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2023/0053 di Reg.

Seduta del 24/07/2023

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE APPROVATO CON DELIBERA DI CC 8/2020 ADEGUATO AL PIANO DI GESTIONE RISCHIO ALLUVIONI APPROVATO CON DPCM DEL 1 DICEMBRE 2022.

L'anno 2023, il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 18:13, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco GIORDANI SERGIO

e le/i Consigliere/i:

N.	NOME E COGNOME	N.	NOME E COGNOME	
01.	BEAN PIETRO	17.	BATTISTELLA VALENTINA	
02.	BERNO GIANNI	18.	NALIN MARTA	
03.	ANDREELLA ELVIRA DETTA ETTA	19.	GALLANI CHIARA	
04.	BARZON ANNA	20.	SACERDOTI PAOLO ROBERTO	
05.	BRUNI FEDERICA	21.	FORESTA ANTONIO	
06.	CONCOLATO MARCO DETTO MAC	22.	CAVATTON MATTEO	
07.	TISO NEREO	23.	TURRIN ENRICO	
08.	TOGNON ALESSANDRO	24.	CAPPELLINI ELENA	
09.	GABELLI GIOVANNI	25.	PEGHIN FRANCESCO	Ag
10.	COPPO CATERINA	26.	MAZZAROLLI LUDOVICO	
11.	CACCIAVILLANI BRUNO	27.	CRUCIATO ROBERTO	
12.	PASQUALETTO CARLO	28.	MENEGHINI DAVIDE	
13.	DE LAZZARI FRANCESCA	29.	MOSCO ELEONORA	A
14.	TIBERIO IVO	30.	LONARDI UBALDO	
15.	TARZIA LUIGI	31.	MONETA ROBERTO CARLO	
16.	PILLITTERI SIMONE	32.	BIANZALE MANUEL	

e pertanto complessivamente presenti n. 29 e assenti n. 4 componenti del Consiglio.

Sono presenti le/gli Assessore/i:

MICALIZZI ANDREA	Ag	RAGONA ANDREA
PIVA CRISTINA		BRESSA ANTONIO
COLASIO ANDREA		CERA MARGHERITA
BONAVINA DIEGO	Ag	COLONNELLO MARGHERITA
BENCIOLINI FRANCESCA	Ag	

E' presente Il Presidente della Commissione per la rappresentanza delle persone padovane con cittadinanza straniera: Raja Iftikhar Ahmed Khan.

E' presente il Direttore Generale Dott. Avv. Lorenzo Minganti.

Presiede: Il Presidente del Consiglio Antonio Foresta

Partecipa: Il Segretario Generale Giovanni Zampieri

La seduta è legale.

Sono designate a fungere da scrutatrici le Consigliere:

1) Bruni Federica

2) Cappellini Elena

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 67 dell'O.d.g., dando la parola all'Assessore Andrea Ragona, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

Signore Consigliere, Signori Consiglieri,

a seguito della legge 16 marzo 2017, n°30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione Civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n° 1 - "Codice della Protezione Civile", e in particolare:

- l'art. 1 indica la Definizione e finalità del Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- l'art. 2 stabilisce che "Sono attività di Protezione Civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento";
- l'art. 3 sancisce che "i Sindaci e i Sindaci metropolitani, vengono definiti, nell'ambito del Servizio Nazionale di Protezione Civile, Autorità territoriali di Protezione Civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni, e che le attribuzioni sono disciplinate dall'art. 6 del suddetto D. Lgs. n°1/2018";
- l'art. 12 attribuisce al Comune la funzione fondamentale di Protezione Civile, individuando nel Sindaco l'Autorità Comunale di Protezione Civile responsabile, al verificarsi di un'emergenza, dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, responsabile altresì del coordinamento degli interventi necessari;
- l'art 12 stabilisce inoltre che il Comune approvi, con deliberazione consiliare, il proprio Piano di Protezione Civile, disciplinando le modalità del suo aggiornamento e le modalità di diffusione ai Cittadini;

DATO atto che la Legge Regionale 01 giugno 2022, n° 13: "Disciplina delle attività di Protezione Civile", definisce negli artt. 2, 5, 14, le competenze e le funzioni conferite dalla Regione ai Comuni in materia di pianificazione di Protezione Civile, confermando l'obbligo per i Comuni di dotarsi di una propria Organizzazione di Protezione Civile (art. 5 comma 3);

PRESO atto che:

- l'impegno del Comune nella Protezione Civile non è limitato all'intervento operativo di soccorso, ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili, in quanto al verificarsi di un evento calamitoso l'attività di soccorso richiede interventi tempestivi ed efficaci con l'attuazione di automatismi procedurali, la cui complessità aumenta con la gravità dell'evento verificatosi;
- il Sindaco è la figura istituzionale principale della catena operativa della Protezione Civile comunale, essendo Autorità comunale di Protezione Civile e primo responsabile delle attività volte alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata e, che al verificarsi di una situazione d'emergenza, ha la responsabilità dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione colpita;
- è il Piano di Protezione Civile che può indicare sia le misure di prevenzione, sia elementi atti a individuare degli automatismi procedurali d'intervento e indicazioni utili nel momento di eventi calamitosi.

RILEVATO CHE:

- con il Piano Comunale di Protezione Civile, in base alla vigente Normativa Statale e Regionale, l'Amministrazione comunale definisce la struttura operativa in grado di fronteggiare le situazioni d'emergenza, specificatamente per quei rischi che hanno la maggiore probabilità di verificarsi sul territorio, con modelli di intervento per il superamento dell'emergenza e il ritorno alle normali condizioni di vita che possono essere utilizzati in caso di eventi prevedibili e non prevedibili;
- il Piano è pertanto uno strumento di lavoro realizzato e calato su una situazione verosimile, sulla base delle conoscenze scientifiche dello stato di rischio del territorio, da aggiornare e integrare periodicamente, non solo con riferimento all'elenco di uomini e mezzi, ma soprattutto in relazione alle nuove eventuali, conoscenze sulle condizioni di rischio che comportino diverse valutazioni degli scenari, e ancora quando si disponga di nuovi o ulteriori sistemi di monitoraggio e allerta alla popolazione;
- la validità del Piano non è, pertanto, illimitata, esso deve essere aggiornato a seguito della variazione degli assetti territoriali esistenti, dell'individuazione di nuovi scenari di rischio, della disponibilità di nuovi studi, della necessità di adeguare le strutture operative all'evoluzione delle risorse umane e strumenti disponibili;

- l'Amministrazione, per quanto sopra esposto, deve valutare periodicamente se sono intervenute modifiche di rilievo tali da suggerire un aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile.
- Con DPCM dell' 1/12/2022 è stato approvato il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali di cui il nostro territorio è parte;
- L'art. 3 comma 3 del medesimo DPCM prevede che le Amministrazioni e gli Enti Pubblici si conformino alle disposizioni del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA) del Distretto idrografico delle Alpi Orientali;
- l'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi orientali ha previsto nel Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) lo sviluppo dell'Osservatorio dei Cittadini (CO) come innovativa misura di prevenzione, che consente di integrare tra loro sistemi previsionali e tecnologie di largo impiego al fine di aumentare la capacità di adattamento ad un evento calamitoso da parte della comunità;
- Il Comune di Padova in data 20 gennaio 2023 ha formalmente aderito a tale misura di mitigazione intraprendendo un percorso con l'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali (D.A.O.) che prevede l'attuazione di una serie di azioni/misure di preparazione, che consentono lo sviluppo di una risposta consapevole al rischio di alluvione;

CONSIDERATO CHE:

- la validazione tecnica del Piano rientrava nelle competenze del Comitato Provinciale di Protezione Civile, organo istituito ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L. 225/1992, ora abrogata e sostituita dal D.Lgs. n°1/2018, che, agli artt. 11 comma 1 lettera b) e all'art. 18 comma 4, ne riattribuisce le competenze alla Regione;
- è fatto obbligo ai Comuni di disporre di un Piano aggiornato, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 1/2018;
- con determinazione n° 2023/57/0181 del 05/04/2023 è stato incaricato lo Studio ADGEO del dott. Alberto Dacome alla predisposizione della documentazione necessaria, all'aggiornamento del Piano di Protezione Civile del Comune di Padova adeguandolo al PGRA;
- la documentazione è stata inviata dallo Studio ADGEO il 26/06/2023, ns prot 289375, esaminata dai competenti Uffici comunali e ritenuta aderente alla situazione del territorio;
- l'aggiornamento del Piano è stato redatto in collaborazione con i Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile che hanno formulato alcune osservazioni che, ove possibile, sono state recepite, in conformità a quanto previsto dagli artt. 18 e 31 del D. Lgs. 1/2018.
- il Comune è già dotato di strumenti di pianificazione e gestione delle emergenze essendo stato approvato con delibera C.C. n° 8 del 27/01/2020 il Piano Comunale di Protezione Civile;

VISTO l'aggiornamento del Piano predisposto dallo Studio Adgeo incaricato con determina 2023/57/0181, che si compone di n. 17 elaborati di cui all'allegato elenco;

RICHIAMATI:

- la DGR Veneto n° 573 del 10/03/2003 inerente le "Linee Guida regionali per la pianificazione comunale di Protezione Civile";
- la DGR Veneto n° 1575 del 17/06/2008 con cui sono state approvate le "Linee guida per la standardizzazione e lo scambio informatico dei dati in materia di Protezione Civile", successivamente aggiornate e rimodulate con DGR 3315 del 21/12/2010;
- la DGR Veneto n° 2533 del 29/12/2011, inerente "Pianificazione di Protezione Civile: attuazione delle direttive di cui alle DGR n. 573/2003, e successive. Modifica dei termini di cui alla DGR n. 1042 del 12/7/2011";
- il D.Lgs. N° 1/2018 "Codice della Protezione Civile";
- la L.R. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile";
- il DPCM 1 dicembre 2022 "Approvazione del primo aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni del distretto idrografico delle Alpi orientali";

DATO atto che sono state rese dal progettista le dichiarazioni relative al conflitto di interesse in materia di contratti pubblici, in esecuzione dell'art.42 del D. Lgs. 50/2016 (tempus regit actum), ora art. 16 del D.Lgs n. 36/2023 e delle linee guida n.15 approvate con deliberazione n.494 del 5.6.2019 del Consiglio dell'ANAC;

RICHIAMATA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30 gennaio 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2023-2025, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 26 del 7 febbraio 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. per gli esercizi 2023-2025;

VISTO l'art.48 del D. Lgs n. 267 del 18.8.2000;

PRESO atto del parere favorevole espresso dal Settore Lavori Pubblici con nota prot. 298918 del 26/06/2023 , agli atti d'ufficio;

Tutto ciò premesso, si sottopone alla Vostra approvazione il seguente ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO atto dei pareri riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49 e dell'art.97 del Decreto Legislativo 18/8/2000 n.267;

DELIBERA

1. di approvare per i motivi in premessa indicati l'aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile adeguato al PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni), approvato con DPCM 1 dicembre 2022, composto dagli elaborati di cui all'elenco allegato;
2. di dare atto che la "relazione parte 3- riservata" richiamata nell'elenco allegato è riportata nella versione "omissis" contenendo dei dati tutelati dalla normativa ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016;
3. di demandare a successivo atto della Giunta Comunale l'individuazione dei Referenti di Funzione individuati nel Piano;
4. di demandare al Responsabile Comunale di Protezione Civile la revisione e l'aggiornamento periodico delle schede e degli allegati del Piano Comunale di Protezione Civile ogni qualvolta avvengano modifiche non sostanziali delle informazioni contenute nel Piano, della situazione territoriale, normativa o di pianificazione e a seguito di eventuali richieste di modifica non sostanziale;
5. i competenti Capi Settore provvederanno all'esecuzione ai sensi e per gli effetti dell'art.107 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267;

d e l i b e r a

altresì, attesa l'urgenza, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

(***)PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

1) Parere favorevole in ordine alla regolarità amministrativa. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

04/07/2023

Il Capo Settore Contratti Appalti e
Provveditorato
Matteo Banfi

2) Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

04/07/2023

Il Funzionario con A.S.
Antonio Mario Montanini

3) Su richiesta si esprime, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il parere che nella proposta in oggetto non si evidenziano vizi di legittimità. Visto generato automaticamente dal sistema informatico del Comune di Padova ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/93 – firma autografa omessa.

04/07/2023

Il Segretario Generale
Giovanni Zampieri

OMISSIS

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i Consiglieri Gallani e Tiso.

Nessun altro avendo chiesto di parlare, il Presidente pone in votazione con il sistema elettronico la proposta all'ordine del giorno.

Con l'assistenza delle Scrutatrici si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 29

Voti favorevoli n. 19 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bianzale, Bruni, Concolato, Coppo, Foresta, Gabelli, Gallani, Nalin, Pasqualetto, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso e Tognon)

Astenuti n. 8 (Cappellini, Cavatton, Cruciato, Lonardi, Mazzarolli, Meneghini, Moneta e Turrin)

Non votanti n. 2 (Cacciavillani e Giordani)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Il Presidente pone quindi in votazione con il sistema elettronico, l'immediata eseguibilità del presente provvedimento e, con l'assistenza delle Scrutatrici, si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 29

Voti favorevoli n. 24 (Andreella, Barzon, Battistella, Bean, Berno, Bianzale, Bruni, Cacciavillani, Cappellini, Cavatton, Concolato, Coppo, Foresta, Gabelli, Gallani, Lonardi, Moneta, Nalin, Sacerdoti, Tarzia, Tiberio, Tiso, Tognon e Turrin)

Astenuti n. 3 (Cruciato, Mazzarolli e Meneghini)

Non votanti n. 2 (Giordani e Pasqualetto)

Il Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara immediatamente eseguibile la proposta in oggetto, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Antonio Foresta

IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Zampieri

